



Decreto Dirigenziale n. 126 del 05/05/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

"APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE O L'ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE CONFORMI ALLE NORME ISO 50001 DA PARTE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CHE NON RICADONO NEGLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 3 DEL D.LGS. 102/14, DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. l'Unione Europea, con Decisione del Consiglio del 25 Aprile 2002, n. 358, e l'Italia, con la legge 1° Giugno 2002, n. 120, hanno recepito il Protocollo di Kyoto e ratificato l'adempimento dei relativi impegni;
- b. con la Direttiva 2003/87/CE, recepita in Italia con il D. Lgs. n. 216 del 4 Aprile 2006, l'Unione Europea ha istituito un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità, proprio in attuazione del citato protocollo di Kyoto;
- c. la Direttiva 2009/29/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2009, modificando la direttiva 2003/87/CE, al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, ha aggiornato i quantitativi comunitari delle quote da diminuire in maniera progressiva a partire dal 2013;
- d. con l'art. 27, comma 47 (che introduce modifiche all'art. 8 del D. Lgs. n. 216/2006), contenuto nella Legge 23 Luglio 2009, n. 99 (S.O. n. 136 alla G.U. n. 176 del 31.7.2009), recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia, sono state individuate nuove iniziative volte all'attuazione degli obiettivi del protocollo di Kyoto;
- e. l'articolo 8, comma 2, della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE, prevede che gli Stati membri elaborino programmi intesi ad incoraggiare le PMI a sottoporsi a audit energetici e favorire la successiva attuazione delle raccomandazioni risultanti da tali audit. Sulla base di criteri trasparenti e non discriminatori e fatto salvo il diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato, gli Stati membri possono istituire regimi di sostegno per le PMI al fine di coprire i costi di un audit energetico e i costi dell'attuazione di interventi altamente efficaci in rapporto ai costi in esso raccomandati;
- f. l'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n.102, come modificato e integrato dal decreto legislativo 18 luglio 2016, n. 141 (di seguito, D.Lgs. 102/2014) dispone che entro il 31 dicembre 2014 e successivamente con cadenza annuale fino al 2020, il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, pubblica un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione nelle PMI di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001. I programmi di sostegno presentati dalle Regioni prevedono che gli incentivi siano concessi alle imprese beneficiarie nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato e a seguito della effettiva realizzazione delle misure di efficientamento energetico identificate dalla diagnosi energetica o dell'ottenimento della certificazione ISO 50001;

PREMESSO altresì che

- g. il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 04 Agosto 2016 ha emanato un Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102.
- h. il suddetto Avviso definisce le modalità di presentazione, da parte delle Regioni e Province Autonome, dei programmi, le modalità di erogazione del cofinanziamento e le successive attività di gestione e controllo;
- i. con DGR n. 529 del 4/10/2017 è stato approvato il *“Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI di cui all'Avviso pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico di*

concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 04/08/2016" al fine di partecipare all'Avviso pubblico emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 4 Agosto 2016;

- j. con la medesima deliberazione è stato altresì assicurato il cofinanziamento regionale, pari al 50% del costo complessivo previsto per la realizzazione del programma, a valere sull'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese, Obiettivo Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20;
- k. con nota prot. 663841 del 11/10/2016 è stata pertanto presentata la domanda di cofinanziamento al MISE-DGMEREEN dalla Regione Campania;
- l. con decreto del 21 dicembre 2016 adottato dal MISE-DGMEREEN, di concerto con il MATTM-DGCLE, il programma regionale presentato dalla Campania è stato ammesso a cofinanziamento;

CONSIDERATO che

- a. l'articolo 5 comma 2 dell'Avviso del MISE prevede che *"Il Ministero dello sviluppo economico, ..., stipula apposita convenzione con la Regione o la Provincia Autonoma interessata all'attuazione del programma stesso e informa il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare"*;
- b. con mail del 3 marzo 2017 il MISE ha trasmesso una bozza di convenzione per la condivisione;
- c. con nota prot. 165364 del 7/03/2017 è stato richiesto il previsto parere all'Avvocatura Regionale sulla bozza di convenzione;
- d. con nota prot. 232473 del 29/03/2017 l'Avvocatura Regionale ha rilasciato il parere richiesto;
- e. con mail del 31/03/2017 è stato trasmesso al MISE uno schema di convenzione rivisto con le integrazioni suggerite dall'Avvocatura e con alcune modifiche ritenute opportune dagli uffici regionali;
- f. le modifiche riguardavano, in particolare, le modalità di erogazione del contributo da parte del Ministero per le quali erano stati suggeriti due SAL e un saldo finale;
- g. con mail del 21/04/2017 il MISE ha riscontrato la richiesta rappresentando che *"le modifiche proposte in ordine alle modalità di erogazione del finanziamento non sono accoglibili. Il format della convenzione, infatti, è stato oggetto di condivisione in ambito di coordinamento tecnico energia della conferenza stato-regioni. Inoltre, il modello è già passato positivamente al controllo di legittimità della Corte dei conti in occasione della registrazione delle convenzioni stipulate con altre regioni nell'ambito del bando 2015, e pertanto non si ritiene opportuno modificarlo per singoli casi di specie"*;
- h. con PEC del 28/04/2017, acquisita al prot. 312639 del 2/05/2017, il MISE ha trasmesso la versione definitiva della convenzione da sottoscrivere digitalmente;

RITENUTO

- a) di dover approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere digitalmente con il MISE al fine di poter avviare il *"Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI"* di cui alla DGR n. 529 del 4/10/2016;

VISTI:

- a) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- b) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- c) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

- d) il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
- e) la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
- f) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita dell'incarico di Dirigente della U.O.D. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016 confluiscono nella UOD "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
- g) l'ordine di servizio prot. 250106 del 5/04/2017;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere digitalmente con il MISE al fine di poter avviare il "Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI" di cui alla DGR n. 529 del 4/10/2016;
- 2) di nominare, ai sensi dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il Dirigente pro- tempore della UOD " Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia " quale Responsabile del Procedimento;
- 3) di inviare il presente atto: all'Assessore Alle Attività Produttive, Al Responsabile della Programmazione Unitaria, All'Autorità di Gestione del POR FESR e al BURC per la pubblicazione.

Roberta Esposito